



## **RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE TRA LE ARTICOLAZIONI INTERNE DELLE DIREZIONI CENTRALI E INTERREGIONALI E DEFINIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI ISPETTORATI D'AREA METROPOLITANA E TERRITORIALI**

### **IL DIRETTORE**

**VISTO** il D.Lgs. n. 149/2015 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

**VISTO** l'art. 13 D.L. n. 146/2021, convertito dalla L. n. 215/2021 che modifica le competenze dell'Ispettorato nazionale del lavoro in materia di vigilanza, i poteri di sospensione dell'attività imprenditoriale, il ruolo dell'Ispettorato nazionale del lavoro in relazione al Sistema informatico nazionale di prevenzione nonché l'organico degli ispettori e dei carabinieri del Nucleo tutela lavoro;

**VISTO** il D.L. n. 75/2023 (conv. da L. n. 112/2023) recante *“Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025”*;

**VISTO** il D.P.C.M. 23 febbraio 2016 recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato, emanato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 149/2015;

**VISTO** l'art. 5, comma 1 del citato D.P.C.M. 23 febbraio 2016 in base al quale, tra l'altro, *“il Direttore, con propri provvedimenti, previo parere del consiglio di amministrazione e sentite le organizzazioni sindacali, ripartisce le competenze fra gli uffici di cui all'articolo 2, comma 4”*;

**VISTO** il D.D. n. 49 del 27 luglio 2023, con cui è stato definito il nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, del citato D.D. n. 49 in base al quale *“alla ripartizione della dotazione organica tra i singoli Uffici della sede centrale e del territorio si procederà con provvedimento ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del D.P.C.M. 23 febbraio 2016”*;

**VISTO** il successivo art. 10 del richiamato D.D. n. 49 secondo cui, tra l'altro, *“con provvedimento del Direttore dell'Ispettorato si procede alla ripartizione delle competenze tra le articolazioni interne delle Direzioni centrali e interregionali nonché alla definizione dell'organizzazione degli Ispettorati d'area metropolitana e territoriali. Con il medesimo provvedimento sono fornite indicazioni volte ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa nelle more dell'assegnazione degli incarichi dirigenziali”*;

**RITENUTO** necessario procedere alla ripartizione delle competenze tra le articolazioni interne delle Direzioni centrali e interregionali nonché alla definizione dell'organizzazione degli Ispettorati d'area metropolitana e territoriali;

**RITENUTO** necessario, altresì, fornire le indicazioni volte ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa nelle more dell'assegnazione degli incarichi dirigenziali di livello non generale delle strutture centrali e del territorio;

**SENTITE** le O.O. S.S. in data 2 ottobre 2023;

## **DECRETA**

### **CAPO I**

#### **Articolazioni interne delle Direzioni centrali e relativa ripartizione di competenze**

##### **Art. 1**

##### **(Direzione centrale vigilanza e sicurezza del lavoro)**

1. La Direzione centrale è articolata in quattro Uffici dirigenziali di seconda fascia come di seguito indicato:

##### **a) Ufficio I –Analisi, pianificazione e coordinamento:**

- esamina i fenomeni di irregolarità, anche in relazione all'analisi del mercato del lavoro;
- pianifica le attività, predispone i documenti di programmazione e ne analizza i risultati;
- assicura il raccordo tra l'Ufficio III e IV ai fini del coordinamento su tutto il territorio nazionale dell'attività di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione, assicurazione obbligatoria, legislazione sociale e sicurezza del lavoro svolta dall'INL;
- definisce indicazioni di carattere operativo e linee di condotta per tutto il personale che svolge attività ispettiva ivi compreso il personale del Comando carabinieri per la tutela del lavoro;
- definisce e coordina le vigilanze da realizzare con gruppi specializzati di intervento, ivi compresi i gruppi ispettivi da impegnare sul territorio della Regione Sicilia;
- cura le attività di competenza connesse agli organismi centrali e territoriali di coordinamento e programmazione dell'attività ispettiva;
- definisce i fabbisogni informatici ai fini dell'attività di intelligence, dell'azione di vigilanza e del relativo monitoraggio e fornisce il supporto tecnico-giuridico, in raccordo con gli altri uffici della Direzione, ai fini dello sviluppo ed implementazione degli applicativi informatici ad uso dell'attività di vigilanza;
- prospetta, collaborando con l'Ufficio competente, i fabbisogni formativi e di aggiornamento riferiti alle competenze della Direzione centrale;
- gestisce le misure organizzative volte al coordinamento con l'attività del Comando Carabinieri per la tutela del lavoro e al relativo monitoraggio;
- cura le relazioni con gli altri organi di vigilanza finalizzate alla collaborazione nelle fasi di intelligence e di esecuzione delle attività e favorisce il consolidarsi di rapporti di collaborazione a livello territoriale;

##### **b) Ufficio II – Relazioni istituzionali, attività internazionali, progetti speciali e monitoraggi:**

- assicura il raccordo con le altre Direzioni centrali dell'Ispettorato in tutti gli ambiti che non sono riservati alla diretta competenza degli altri Uffici della Direzione;
- monitora e consuntiva le attività di competenza della Direzione centrale, anche diverse dalla vigilanza e ne predispone i rapporti periodici in raccordo con gli Uffici III e IV per i profili di rispettiva competenza;
- cura la definizione dei criteri per l'attribuzione degli incentivi al personale ispettivo;

- cura e gestisce i progetti speciali in materia di lavoro, a valere su fondi nazionali, comunitari o internazionali, ivi compresa la relativa rendicontazione amministrativo-contabile;
- promuove le attività di collaborazione in ambito europeo e internazionale;
- assicura la partecipazione agli organismi comunitari e internazionali competenti in materia di tutela del lavoro;
- pianifica gli interventi ispettivi aventi carattere transnazionale, anche nell'ambito dei rapporti con l'Autorità europea del lavoro.
- promuove e gestisce i protocolli e le convenzioni in materia di vigilanza e tutela del lavoro in raccordo con gli Uffici III e IV per i profili di rispettiva competenza;

**c) Ufficio III – Vigilanza sui rapporti di lavoro, sulla contribuzione e assicurazione obbligatoria:**

- coordina, su tutto il territorio nazionale, la vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria di rilevanza nazionale;
- cura le attività di competenza connesse agli organismi centrali e territoriali di coordinamento e programmazione dell'attività ispettiva raccordandosi con l'Ufficio I;
- assicura il riscontro degli atti parlamentari di sindacato ispettivo relativi all'ambito di competenza della medesima Direzione centrale;
- cura le attività connesse alle pari opportunità e alle politiche di genere;
- coordina le verifiche amministrative- contabili;
- assicura la funzionalità dell'Osservatorio nazionale della cooperazione e coordina le attività degli osservatori provinciali;
- coordina le attività di prevenzione e promozione dell'osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro;

**d) Ufficio IV – Vigilanza sulla salute e sicurezza del lavoro:**

- coordina, su tutto il territorio nazionale, la vigilanza in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- cura i rapporti con gli organismi nazionali e internazionali competenti in materia di tutela della salute e sicurezza del lavoro;
- cura i rapporti con il sistema delle Regioni, per il coordinamento territoriale con i servizi ispettivi delle Aziende Sanitarie Locali e delle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale;
- coordina le attività autorizzatorie di tipo tecnico, gli accertamenti tecnici e le partecipazioni agli organismi collegiali inerenti alla salute e sicurezza sul lavoro e le attività di prevenzione e promozione in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- cura il rilascio dei provvedimenti autorizzativi di cui all'art. 4 della L. n. 300/1970 con riferimento alle imprese con unità produttive ubicate in diverse province della stessa Regione ovvero in più Regioni;
- collabora con l'Ufficio III per il riscontro degli atti parlamentari di sindacato ispettivo per gli aspetti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro e, sentita la Direzione centrale coordinamento giuridico, riscontra i quesiti concernenti la materia prevenzionistica.

**Art. 2**

**(Direzione centrale coordinamento giuridico)**

1. La Direzione centrale coordinamento giuridico è articolata in tre Uffici dirigenziali di seconda fascia come di seguito indicato:

**a) Ufficio I – Affari giuridici e legislativi:**

- fornisce supporto tecnico giuridico in ordine ai profili interpretativi e applicativi della disciplina in materia di lavoro e legislazione sociale;
- predispose circolari e note interpretative in materia di lavoro e legislazione sociale;
- fornisce risposte a quesiti formulati dagli Uffici territoriali e dall’utenza esterna in materia di lavoro e legislazione sociale, attinenti alle le competenze dell’INL;
- cura i rapporti con ogni altra Amministrazione qualora vengano in rilievo profili interpretativi della disciplina in materia di lavoro e legislazione sociale nonché qualora sia necessario un coordinamento nella predisposizione di proposte di carattere normativo;
- cura i rapporti con le competenti Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai fini del coordinamento interpretativo della disciplina in materia di lavoro e legislazione sociale;
- coordina e monitora l’attività del contenzioso degli Uffici territoriali predisponendo le statistiche aggregate ad uso delle altre Direzioni centrali;
- coordina il Centro studi attività ispettiva, previsto dall’art. 9 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 novembre 2014;
- coordina le attività relative alla stipula della convenzione tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Direttore concernente gli obiettivi assegnati all’Ispettorato nazionale del lavoro;
- coordina, sotto il profilo giuridico, i servizi all’utenza finalizzati alla tutela e regolazione dei rapporti e delle condizioni di lavoro;
- provvede al coordinamento tecnico-giuridico in relazione agli atti demandati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, agli atti parlamentari di sindacato ispettivo nonché alle eventuali proposte di modifica normativa e al recepimento di direttive europee in materia di lavoro e politiche sociali;
- fornisce il supporto-tecnico giuridico ai fini dello sviluppo ed implementazione degli applicativi informatici ad uso dell’attività del contenzioso;

**b) Ufficio II – Audit interno, anticorruzione e trasparenza:**

- valuta l’adeguatezza del sistema dei controlli interni;
- pianifica e svolge attività di audit;
- svolge attività ispettiva interna;
- supporta il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nella gestione delle segnalazioni di illeciti di cui al D.Lgs. n. 24/2023;
- realizza e mantiene aggiornata la mappatura e la valutazione dei rischi;
- supporta il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza in materia di prevenzione della corruzione ai sensi della L. n. 190/2012 e in materia di diritto di accesso civico, pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
- cura i rapporti con l’OIV del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai fini dell’osservanza degli obblighi di trasparenza;
- cura l’elaborazione e l’aggiornamento del codice di comportamento del personale dell’Ispettorato nazionale del lavoro;
- cura svolge l’attività formativa in materia di trasparenza e misure di prevenzione.

**c) Ufficio III – Protezione dei dati:**

- definisce le linee attuative delle disposizioni sulla protezione dei dati personali, redigendo istruzioni operative per l'effettiva e corretta attuazione delle stesse;
- gestisce le istanze rivolte a tutelare l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali;
- supporta il Titolare del trattamento dei dati ed il responsabile della protezione dei dati;
- individua le modalità attraverso cui si svolgono le attività di verifica e controllo del rispetto delle misure di legge e delle ulteriori disposizioni impartite in ordine al trattamento dei dati personali da parte dei Dirigenti incaricati, dei soggetti autorizzati e dei Responsabili esterni del trattamento, anche con Piano di audit. Programma e coordina le attività di verifica e di controllo interno e procede all'analisi dei risultati;
- individua i fabbisogni formativi e di aggiornamento riferiti alle competenze dell'Ufficio e di interesse dell'INL. Collabora con l'Ufficio competente per l'attivazione dei relativi percorsi formativi, anche ai fini della redazione del Piano Triennale di Formazione, atti ad assicurare la formazione e il continuo aggiornamento di tutto il personale sui temi della protezione dei dati personali e sui diritti, doveri e adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia;
- fornisce consulenza alle strutture dell'INL e cura la modulistica di Ente;
- emana istruzioni per l'effettiva e corretta attuazione delle "Misure tecniche e organizzative relative alla protezione dei dati personali" dell'INL;
- procede alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati (Data Protection Impact Assessment ai sensi dell'art. 35 del GDPR), conservandone agli atti gli esiti, nel caso di attivazione di trattamenti di dati personali che, allorché prevedano in particolare l'uso di nuove tecnologie, presentino un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- predispone e raccoglie gli atti di assegnazione ai Dirigenti di compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati personali;
- predispone la modulistica relativa alla designazione dei soggetti esterni autorizzati al trattamento. Raccoglie gli atti di autorizzazione dei soggetti esterni che operano a livello centrale;
- predispone e raccoglie, fornendo consulenza nella loro redazione, gli atti di designazione dei Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679;
- detiene il Registro dei trattamenti e delle violazioni dei dati personali e pone in essere gli adempimenti necessari al loro aggiornamento;
- cura la predisposizione delle misure di sicurezza generali di Ente e delle connesse istruzioni operative;
- predispone e aggiorna le istruzioni operative agli autorizzati;
- predispone e aggiorna la modulistica informativa;
- coadiuva il Titolare del trattamento nell'assolvimento degli obblighi di comunicazione interpello o notificazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
- monitora le notifiche in caso di violazione dei dati personali occorse sul territorio, ovvero provvede alla gestione delle stesse qualora la violazione si verifichi nell'ambito di competenza degli Uffici centrali;
- collabora con gli Uffici competenti per assicurare l'attuazione delle misure e delle procedure di sicurezza dei sistemi informatici.

### **Art. 3**

#### **(Direzione centrale innovazione tecnologica e pianificazione strategica)**

1. La Direzione centrale innovazione tecnologica e pianificazione strategica è articolata in quattro Uffici dirigenziali di seconda fascia come di seguito indicato:

#### **a) Ufficio I – Acquisizione di beni e servizi informatici:**

- cura il raccordo della rilevazione e pianificazione dei fabbisogni finanziari per l'acquisto di beni e servizi di natura informatica ai fini della predisposizione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- cura la pianificazione, programmazione e gestione delle procedure di acquisizione di beni e servizi informatici e per la realizzazione dei lavori per l'infrastruttura tecnologica dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- coordina le procedure amministrative di convenzionamento per l'integrazione di sistemi informatici con altri Enti in raccordo con l'Ufficio III della Direzione centrale coordinamento giuridico;
- cura gli adempimenti connessi alle verifiche di conformità dei beni e servizi informatici;
- predispone gli atti regolamentari afferenti alle attività di cui al codice dei contratti pubblici per la parte di competenza;

**b) Ufficio II – Infrastrutture e sistemi ICT:**

- cura la progettazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture informatiche e tecnologiche, cloud computing, reti di comunicazione dati e telefonia dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- rileva e pianifica i fabbisogni di beni e servizi di natura informatica e per l'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche dell'Ispettorato, in raccordo con l'Ufficio III;
- effettua gli studi di fattibilità e la redazione dei capitolati tecnici relativi all'acquisto di beni e servizi informatici e alla realizzazione dei lavori per l'infrastruttura tecnologica;
- gestisce il Centro servizi informatici dell'Ispettorato nazionale del lavoro ed il supporto all'utenza relativamente alle competenze dell'Ufficio;
- attua il codice dell'Amministrazione digitale e il Piano di e-government;
- presidia la sicurezza informatica per le infrastrutture tecnologiche dell'Ispettorato;
- predispone, aggiorna, attua e vigila sul rispetto del piano di sicurezza informatica;

**c) Ufficio III – Gestione applicativi e innovazione:**

- cura la progettazione, gestione e manutenzione del parco applicativo dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- rileva e pianifica i fabbisogni di beni e servizi di natura informatica per lo sviluppo e la gestione del parco applicativo, in coordinamento con l'Ufficio II;
- effettua studi di fattibilità e cura la redazione dei capitolati tecnici relativi all'acquisto di beni e servizi informatici di competenza dell'Ufficio;
- realizza l'integrazione dei sistemi informatici dell'Ispettorato nazionale del lavoro con quelli degli altri Enti ed Amministrazioni;
- gestisce i servizi di Service Management applicativo dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

**d) Ufficio IV – Pianificazione e gestione della performance:**

- cura il coordinamento degli Uffici della Direzione centrale nonché la gestione del personale e dei flussi documentali e ogni ulteriore attività non espressamente assegnata agli altri Uffici della stessa Direzione centrale;
- cura il coordinamento del ciclo della performance dell'Ispettorato;
- cura e coordina la misurazione dell'efficienza, dell'efficacia e della economicità dell'Amministrazione;
- cura le attività relative alla pianificazione strategica dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- cura i rapporti con l'Organismo Indipendente di Valutazione;
- elabora e cura i sistemi per la valutazione del personale dirigente e non dirigente;
- coordina, sulla base del Sistema di valutazione, la procedura di assegnazione degli obiettivi ai dirigenti dell'Ispettorato sulla base delle indicazioni dei Direttori centrali e dei Direttori delle Direzioni interregionali per quanto di competenza;
- assicura il supporto tecnico-amministrativo al Direttore dell'Ispettorato nella predisposizione e verifica degli obiettivi dei Direttori centrali e interregionali;
- coordina le attività in materia di controllo di gestione in raccordo con le Direzioni centrali e le Direzioni interregionali;

- predisporre il P.I.A.O. in raccordo con le altre Direzioni centrali e le Direzioni interregionali del lavoro (DIL);
- cura l'attività di reporting, elaborazione, analisi, studio, rapporti, statistiche per quanto di competenza.

#### **Art. 4**

##### **(Direzione centrale risorse umane, amministrazione e bilancio)**

1. La Direzione centrale risorse umane, amministrazione e bilancio è articolata in sei Uffici dirigenziali di seconda fascia come di seguito indicato:

##### **a) Ufficio I – Acquisti, logistica e affari generali:**

- cura la predisposizione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- cura la gestione documentale degli archivi dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- cura la pianificazione, programmazione e gestione delle procedure ad evidenza pubblica per la realizzazione dei lavori e l'acquisizione di beni e servizi, non informatici, relativi ai fabbisogni della sede centrale dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- cura l'organizzazione e gestione dei servizi generali di funzionamento dell'Ispettorato, del parco automezzi e del servizio di garage;
- cura la gestione del servizio sostitutivo di mensa per il personale della sede centrale dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- esercita le funzioni dell'Ufficio del Consegretario dei beni della sede centrale dell'Ispettorato;
- cura la gestione dei contratti di locazione degli immobili in uso all'Amministrazione centrale;
- cura la logistica della sede centrale e attività di prevenzione in materia di salute e sicurezza della stessa sede con il necessario supporto amministrativo e sulla base delle indicazioni della Direzione centrale vigilanza e sicurezza del lavoro;
- cura il servizio di ricezione, recapito e gestione della corrispondenza della sede centrale dell'Ispettorato;
- cura la ogni ulteriore attività non espressamente assegnata agli altri Uffici della Direzione centrale;
- esercita le funzioni di Ufficiale rogante;

##### **b) Ufficio II – Gestione e sviluppo delle risorse umane:**

- cura il coordinamento degli Uffici della Direzione centrale e delle attività della segreteria del Direttore centrale unitamente agli adempimenti connessi al protocollo e alla gestione del personale della Direzione;
- cura le procedure di selezione e reclutamento del personale dell'Ispettorato;
- cura le progressioni del personale delle aree funzionali dell'Ispettorato;
- cura i rapporti con il Dipartimento della funzione pubblica e con soggetti legittimati a gestire procedure di reclutamento;
- cura il trattamento giuridico del personale, la ricostruzione della posizione giuridica, i reinquadramenti di personale già in servizio, il riconoscimento dell'anzianità di servizio, la gestione fascicoli ottici e cartacei del personale, gli stati matricolari, il rilascio delle tessere ispettive, i certificati di servizio;
- cura l'istruttoria per il conferimento degli incarichi di direzione degli Ispettorati d'area metropolitana e degli Ispettorati territoriali del lavoro, sentito il Direttore dell'Ispettorato e cura l'istruttoria per la valutazione dei risultati degli obiettivi assegnati ai dirigenti di seconda fascia del territorio, su proposta dei Direttori delle Direzioni interregionali competenti, sentiti i Direttori centrali;
- cura l'elaborazione di criteri e direttive per la mobilità interna ed esterna del personale non dirigenziale nonché la relativa attuazione;



- predisporre e stipula i contratti di lavoro, l'assegnazione del personale non dirigenziale, i comandi e i collocamenti fuori ruolo;
- predisporre il piano triennale dei fabbisogni di personale;
- cura la rilevazione dei posti da destinare alle categorie protette su base centrale e provinciale;
- cura le attività connesse alla risoluzione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età o di servizio e per dimissioni nonché le cessazioni dal servizio per motivi di salute;
- cura l'istruttoria e la predisposizione degli atti per la liquidazione e la riliquidazione del trattamento di quiescenza, dell'indennità di buonuscita e del TFR;
- gestisce i trattenimenti in servizio, i riscatti, i computi e le ricongiunzioni di servizi e periodi ai fini di pensione;
- cura la predisposizione dei contratti individuali di lavoro del personale dirigenziale dell'Ispettorato e adempimenti connessi al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- gestisce la mobilità, i comandi, le aspettative, i distacchi e i fuori ruolo del personale dirigenziale;
- cura la ricostituzione del rapporto di lavoro e procedimento di decadenza del personale dirigenziale nelle ipotesi previste dalla legge;
- cura la gestione del ruolo del personale e dei dirigenti;
- cura gli adempimenti relativi all'anagrafe degli incarichi ed al rilascio delle relative autorizzazioni;
- cura la redazione del conto annuale e della relativa relazione;
- cura la rilevazione censuaria delle istituzioni pubbliche;

**c) Ufficio III – Bilancio e patrimonio:**

- cura la pianificazione, programmazione e gestione del bilancio in termini finanziari ed economico-patrimoniali, nonché dei fabbisogni finanziari;
- cura la predisposizione degli schemi di bilancio preventivo e consuntivo e dei provvedimenti di variazione al bilancio;
- cura la gestione del patrimonio dell'Ispettorato e coordina quella demandata alle Direzioni interregionali del lavoro, agli Ispettorati d'area metropolitana e agli Ispettorati territoriali del lavoro;
- cura l'assegnazione delle risorse finanziarie alle Direzioni interregionali del lavoro, agli Ispettorati d'area metropolitana e agli Ispettorati territoriali del lavoro;
- cura la riscossione e rendicontazione delle entrate dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- cura, in raccordo con l'Ufficio istituito ai sensi dell'art. 214 D.Lgs. n. 174/2016, la riscossione dei crediti erariali derivanti da decisioni di condanna pronunciate dalla Corte dei conti;
- cura la gestione dei compensi erogati da terzi ai fini dell'onnicomprendività del trattamento economico ai dirigenti;
- cura la gestione dei fondi per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza;
- cura la graduazione delle posizioni dirigenziali;
- cura l'attività di segreteria del Collegio dei revisori dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

**d) Ufficio IV – Amministrazione e Contabilità:**

- cura la gestione dei pagamenti della sede centrale e coordina quelli delle articolazioni territoriali dell'Ispettorato;
- cura il trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale della sede centrale e coordina gli adempimenti in materia del personale delle articolazioni territoriali dell'Ispettorato;
- cura la certificazione fiscale e contributiva (CU) non gestita da NoiPA;



- cura le cessioni e le procedure esecutive relative agli stipendi della sede centrale e coordina quelle delle articolazioni territoriali dell’Ispettorato;
- cura la liquidazione e il pagamento del trattamento di missione spettante al personale della sede centrale dell’Ispettorato ivi compreso il personale militare del Comando carabinieri per la tutela del lavoro;
- cura il rimborso delle spese legali sostenute dal personale dipendente e dal personale del Comando carabinieri per la tutela del lavoro sottoposto a procedimento penale, civile o amministrativo–contabile secondo quanto previsto dalla legge;
- cura il coordinamento degli adempimenti per la corresponsione del trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale in servizio presso le articolazioni territoriali dell’Ispettorato;
- cura la gestione delle spese degli Organi dell’Ispettorato;
- cura il pagamento delle spese di lite derivanti dai contenziosi che coinvolgono l’Ispettorato e coordina le relative fasi propedeutiche in capo alle articolazioni territoriali dell’Ispettorato;
- cura i rapporti con l’Istituto cassiere, con NoiPA e con il MEF relativamente al sistema contabile Sicoge-Enti;
- cura i rapporti con l’Avvocatura dello Stato, con le Avvocature distrettuali e con gli organi giurisdizionali per le materie di competenza;

**e) Ufficio V – Contenzioso – Ufficio procedimenti disciplinari:**

- cura il contenzioso in materia di lavoro escluso quello connesso all’attività di vigilanza;
- cura il contenzioso in materia contrattuale di competenza degli Uffici della sede centrale dell’Ispettorato;
- cura il contenzioso giudiziario relativo al diritto di accesso ad atti detenuti dagli Uffici della sede centrale dell’Ispettorato;
- cura i contenziosi non rientranti nelle attribuzioni specifiche di altri Uffici della sede centrale dell’Ispettorato;
- cura gli adempimenti connessi alle procedure di conciliazione giudiziale e stragiudiziale ed arbitrato di cui agli artt. 410 e ss. c.p.c.;
- cura la definizione delle linee di indirizzo per la gestione del contenzioso di competenza delle articolazioni territoriali dell’Ispettorato, fatto eccezione del coordinamento del contenzioso derivante dalla attività di vigilanza;
- cura gli affari penali ed il recupero delle somme dovute a seguito di decisione di condanna della Corte dei conti;
- cura il coordinamento, consulenza e linee di difesa per la gestione del contenzioso degli Uffici territoriali in materia di personale;
- cura i pignoramenti presso terzi di competenza degli Uffici della sede centrale dell’Ispettorato ed i fermi amministrativi;
- cura i procedimenti disciplinari relativi al personale dell’Ispettorato e l’applicazione delle sanzioni disciplinari di competenza;
- cura l’analisi e la verifica dei dati inerenti ai procedimenti disciplinari;
- cura i giudizi di responsabilità per danno all’Erario nei confronti del personale dell’Ispettorato;
- cura i rapporti con l’Avvocatura dello Stato, con le Avvocature distrettuali e con gli organi giurisdizionali per le materie di competenza;

**f) Ufficio VI – Formazione, Relazioni sindacali e Organizzazione:**

- cura l’elaborazione delle politiche formative per lo sviluppo del personale dell’Ispettorato, la rilevazione dei fabbisogni formativi, anche obbligatori;
- cura l’elaborazione del piano triennale della formazione;

- cura il coordinamento delle iniziative di formazione a livello nazionale;
- cura i rapporti con le istituzioni formative e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA);
- cura il coordinamento ed il supporto alle attività di competenza delle strutture territoriali in materia di formazione del personale;
- cura l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento;
- cura il coordinamento delle iniziative in materia di benessere organizzativo (welfare);
- cura le relazioni sindacali e la contrattazione integrativa nazionale e di sede per il comparto Funzioni centrali e per l'Area della dirigenza;
- supporta la delegazione di parte pubblica nella gestione delle relazioni sindacali e delle attività di contrattazione;
- cura la rilevazione dei dati sulla adesione agli scioperi;
- verifica l'adeguatezza dell'organizzazione dell'Ispettorato e degli organici delle strutture centrali e territoriali;
- cura la programmazione degli organici del personale e il dimensionamento degli Uffici.

## **CAPO II**

### **Direzioni interregionali e Ispettorati d'area metropolitana**

#### **Art. 5**

##### **(Competenze delle Direzioni interregionali e dell'Ufficio amministrazione e servizi generali)**

1. Le Direzioni interregionali esercitano le competenze di cui all'art. 8, comma 3, del D.D. n. 49 del 27 luglio 2023 ferma restando la possibilità di delegare agli Ispettorati d'area metropolitana nonché agli Ispettorati territoriali di competenza lo svolgimento di specifiche attività. Le deleghe di cui al presente articolo sono previamente autorizzate dal Direttore dell'Ispettorato.
2. Presso le Direzioni interregionali sono istituiti i Comitati per i rapporti di lavoro di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 124/2004. Con provvedimento del Direttore interregionale sono individuate le sedi territoriali alle quali demandare l'istruttoria dei relativi ricorsi.
3. L'Ufficio amministrazione e servizi generali istituito presso ciascuna Direzione interregionale esercita le seguenti competenze:
  - coadiuva il Direttore interregionale nell'esercizio delle competenze di cui al comma 1, ivi comprese le competenze connesse al coordinamento dell'attività di vigilanza;
  - cura la programmazione economico finanziaria degli Ispettorati che operano sul territorio di competenza attraverso l'elaborazione dei piani attuativi di intervento;
  - cura la gestione delle risorse finanziarie e strumentali nonché la gestione amministrativa delle risorse umane demandata dalle competenti Direzioni centrali;
  - provvede all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture della Direzione interregionale e, a decorrere dalla data indicata con provvedimento del Direttore dell'Ispettorato, all'affidamento di quelli riguardanti gli Ispettorati operanti sul territorio di competenza;
  - cura gli adempimenti amministrativi concernenti la gestione della sede della Direzione interregionale e quelli degli Ispettorati territoriali operanti sul medesimo ambito provinciale;
  - coordina gli adempimenti amministrativi concernenti la logistica degli altri Ispettorati territoriali che insistono sul territorio di competenza;
  - gestisce il patrimonio della sede e coordina quello degli Ispettorati operanti sul territorio di competenza sulla base delle indicazioni fornite dalla competente Direzione centrale;

– ogni altra competenza individuata dal Direttore interregionale.

**Art. 6**  
**(Competenze degli Ispettorati d'area metropolitana)**

1. Gli Ispettorati d'area metropolitana, oltre alle competenze affidate agli Ispettorati territoriali del lavoro, coadiuvano le Direzioni interregionali, nell'ambito regionale dove insiste il medesimo Ispettorato d'area metropolitana, in tutte le attività ispettive, organizzative e del contenzioso. Le competenze dell'Ispettorato d'area metropolitana di Milano sono esercitate anche sul territorio provinciale di Monza e Brianza, quelle dell'Ispettorato d'area metropolitana di Torino-Aosta anche sul territorio regionale della Valle d'Aosta, quelle dell'Ispettorato d'area metropolitana di Bari-BAT anche sul territorio provinciale di Barletta-Andria-Trani, quelle dell'Ispettorato d'area metropolitana di Cagliari-Oristano anche sul territorio provinciale di Oristano.

2. Agli Ispettorati d'area metropolitana possono essere assegnate ulteriori attività di coordinamento, individuate dal rispettivo Direttore interregionale d'intesa con la competente Direzione centrale, da esercitare nei confronti delle sedi territoriali indicate all'articolo 9, comma 2, del D.D. n. 49 del 27 luglio 2023. Analogamente, possono essere assegnate ulteriori attività di coordinamento agli Ispettorati territoriali insistenti nei capoluoghi di Regione.

**CAPO III**  
**Ulteriori disposizioni**

**Art. 7**  
**(Assegnazione funzionari appartenenti all'area delle elevate professionalità)**

1. Ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.D. n. 49 del 27 luglio 2023, presso le seguenti strutture sono assegnati uno o più funzionari appartenenti all'area delle elevate professionalità secondo quanto stabilito dal CCNL funzioni centrali 2019/2021:

a) n. 1 EP presso ciascuno dei seguenti Ispettorati territoriali;

Asti-Alessandria	Avellino-Benevento	Biella-Vercelli	Campobasso-Isernia
Catanzaro-Crotone	Chieti-Pescara	Livorno-Pisa	Lucca-Massa Carrara
Mantova-Cremona	Novara-Verbania	Padova-Rovigo	Parma-Reggio Emilia
Pavia-Lodi	Potenza-Matera	Prato-Pistoia	Ravenna-Ferrara
Rimini-Forlì-Cesena	Savona-Imperia	Terni-Rieti	Treviso-Belluno
Trieste-Gorizia	Udine-Pordenone		

b) n. 2 EP presso l'Ispettorato territoriale del lavoro di Como-Lecco-Sondrio.

c) n. 1 EP ciascuna Direzione interregionale del lavoro;

d) n. 6 EP complessive presso le strutture della sede centrale;

e) n. 1 EP presso ciascun Ispettorato d'area metropolitana.

2. Con successivo provvedimento sono individuate le specifiche competenze e responsabilità connesse agli incarichi di cui presente articolo, sentite le organizzazioni sindacali.

**Art. 8**  
**(Continuità dell'azione amministrativa)**

1. Fatto salvo quanto previsto al comma 4, nelle more dell'assegnazione degli incarichi di livello non generale gli Uffici centrali e territoriali, continuano ad esercitare le competenze già attribuite sulla base del precedente assetto organizzativo e rispondono, dalla data di decorrenza degli incarichi dirigenziali di livello generale, al Dirigente di livello generale al quale sono state attribuite le relative competenze sulla base del D.D. n. 49 del 27 luglio 2023.
2. Con provvedimento di ciascun Direttore centrale, sentito il Direttore dell'Ispettorato, può essere modificata la ripartizione interna delle competenze attribuite agli Uffici di ciascuna Direzione centrale.
3. Dalla data di decorrenza dell'incarico di nomina del Direttore della Direzione interregionale del lavoro del Nord cessa di operare l'Ispettorato interregionale del lavoro di Venezia e l'Ispettorato d'area metropolitana di Venezia subentra nei relativi rapporti giuridici attivi e passivi concernenti il funzionamento della sede del soppresso Ispettorato.
4. Dalla data di decorrenza dell'incarico di nomina del Direttore della Direzione interregionale del lavoro del Nord e non oltre il 31 dicembre 2023, il personale del soppresso Ispettorato interregionale di Venezia opera alle dipendenze della Direzione interregionale del lavoro del Nord. Al termine del periodo di cui al presente comma il medesimo personale è trasferito presso l'Ispettorato d'area metropolitana di Venezia e cessano i relativi incarichi di posizione organizzativa ed i distacchi.

IL DIRETTORE DELL'ISPettorATO  
Paolo PENNESI